
*Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura
musicale
Via San Giocondo, 8 - 11100 Aosta (Ao)*

*Relazione del Revisore Unico sul Bilancio di
esercizio al 31 dicembre 2019*

Aosta, 28 aprile 2020

Agli amministratori della Fondazione Maria Ida
Viglino per la cultura musicale

La presente relazione è redatta in ottemperanza ai doveri a me imposti ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto della Fondazione.

Ho provveduto ad esaminare e controllare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

I documenti di bilancio sono stati predisposti dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione di un bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

E'obiettivo del Revisore l'espressione di un giudizio sulla corrispondenza del documento alle scritture contabili.

La revisione è stata pertanto pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio, al fine di determinare, con ragionevole sicurezza, se il documento sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, conforme alle scritture contabili.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Nell'ambito della revisione contabile deve essere esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- sono identificati e valutati i rischi di errori significativi e sono definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; vengono acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio;

- viene acquisita una comprensione del controllo interno allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.

Il Revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Revisore ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione.

Il revisore ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura amministrativa e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

	Esercizio attuale	Esercizio precedente
Immobilizzazioni	31.787	19.236
Attivo circolante	915.055	1.148.549
Ratei e risconti	3.878	4.005
Totale Attività	950.720	1.171.790
Patrimonio netto	-107.480	-107.503
Trattamento di Fine	271.053	287.603
Rapporto		
Debiti	540.823	708.143
Ratei e risconti	246.324	241.414
Totale Passività	950.720	1.171.790

CONTO ECONOMICO

	Esercizio attuale	Esercizio precedente
Proventi	2.097.842	2.187.011
Costi Operativi	2.091.518	2.243.236
Differenza	6.324	-58.225
Proventi/oneri fin.ri	-3.838	-74
Rettifiche fin.rie	0	0
Proventi/oneri str.ri	0	0
Imposte	-2.462	12.865
Risultato di esercizio	24	-69.164

In merito si forniscono le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità

- inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al documento di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - nella redazione del bilancio, non vi sono state deroghe alle norme di legge;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni. Si evidenzia infine l'andamento della composizione e dell'ammontare Patrimonio Netto nel corso degli ultimi sei esercizi sociali:

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	31/12/2019	31/12/2018
I. Capitale sociale	376.652,00 €	376.652,00 €
VI. Altre riserve	- 1,00 €	- €
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 484.155,00 €	- 414.991,00 €
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24,00 €	- 69.164,00 €
Totale patrimonio netto	- 107.480,00 €	- 107.503,00 €

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	31/12/2017	31/12/2016
I. Capitale sociale	376.652,00 €	376.652,00 €
VI. Altre riserve	- €	1,00 €
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 428.086,00 €	- 350.166,00 €
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.095,00 €	- 77.921,00 €
Totale patrimonio netto	- 38.339,00 €	- 51.434,00 €

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	31/12/2015	31/12/2014
I. Capitale sociale	376.652,00 €	376.652,00 €
VI. Altre riserve	- €	2,00 €
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 492.203,00 €	- 492.811,00 €
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	142.037,00 €	608,00 €
Totale patrimonio netto	26.486,00 €	- 115.549,00 €

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 17 c. 6 del D. Lgs. 118/2016 si attesta che la Fondazione ha proceduto agli adempimenti previsti dal comma 1 - i.e. redazione di budget economico e sue variazioni - mentre ha rimandato gli ulteriori adempimenti previsti dal comma 2 al comma 6 all'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'attuazione della rilevazione SIOPE per gli enti del proprio comparto previsto dal comma 6 ter del medesimo articolo. Si invita pertanto la Fondazione a monitorare l'eventuale emanazione del suddetto decreto al fine di adempiere in modo tempestivo a quanto richiesto dall'art. 17 sopra richiamato.

Si invita inoltre la Fondazione - ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 (G.U. n. 122 del 26/05/2016) - a trasmettere il bilancio di esercizio 2019 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei termini ivi prescritti.

Giudizio finale

Il revisore vuole evidenziare la necessità di recuperare la rilevante perdita di patrimonio netto: risulta necessario che la stessa venga quanto prima coperta o recuperata attraverso utili (si richiama a tal proposito la relazione della sottoscritta al bilancio di previsione 2020).

Per quanto attiene al giudizio sul bilancio, sulla base di quanto sopra espresso, il Revisore Unico, giudicato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corrispondente alle scritture contabili e non sussistendo rilievi sulla regolarità amministrativo-contabile, esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio così come redatto dal
Consiglio di Amministrazione.

Il revisore unico



(D.ssa Veronica Celesia)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE MARIA IDA VIGLINO PER LA CULTURA MUSICALE

Sede: VIA SAN GIOCONDO 8 AOSTA AO

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AO

Partita IVA: 00598260073

Codice fiscale: 00598260073

Numero REA: 58811

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 855920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.542	-
II - Immobilizzazioni materiali	30.245	19.236
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>31.787</i>	<i>19.236</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.500	1.632
II - Crediti	443.522	295.347

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	419.401	271.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.121	24.121
IV - Disponibilita' liquide	470.033	851.570
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>915.055</i>	<i>1.148.549</i>
D) Ratei e risconti	3.878	4.005
<i>Totale attivo</i>	<i>950.720</i>	<i>1.171.790</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	376.652	376.652
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(484.155)	(414.991)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24	(69.164)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>(107.480)</i>	<i>(107.503)</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	42.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.053	287.603
D) Debiti	540.823	708.143
esigibili entro l'esercizio successivo	340.823	458.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	250.000
E) Ratei e risconti	246.324	241.414
<i>Totale passivo</i>	<i>950.720</i>	<i>1.171.790</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	335.314	322.988
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.688.717	1.761.233
altri	73.811	102.790
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.762.528</i>	<i>1.864.023</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.097.842</i>	<i>2.187.011</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.132	3.003

	31/12/2019	31/12/2018
7) per servizi	264.583	206.706
8) per godimento di beni di terzi	82.638	75.786
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.160.037	1.328.294
b) oneri sociali	480.258	461.866
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.870	74.899
c) trattamento di fine rapporto	57.338	70.940
e) altri costi	4.532	3.959
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.702.165</i>	<i>1.865.059</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	17.642	16.939
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	386	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.256	16.939
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>17.642</i>	<i>16.939</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132	2.658
12) accantonamenti per rischi	-	42.133
14) oneri diversi di gestione	19.226	30.952
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.091.518</i>	<i>2.243.236</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.324	(56.225)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>6</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>6</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.838	80
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.838</i>	<i>80</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.838)</i>	<i>(74)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.486	(56.299)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.462	12.865
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.462</i>	<i>12.865</i>

	31/12/2019	31/12/2018
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24	(69.164)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24	(69.164)
Imposte sul reddito	2.462	12.865
Interessi passivi/(attivi)	3.838	73
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>6.324</i>	<i>(56.226)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.338	113.073
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.642	16.939
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>74.980</i>	<i>130.012</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>81.304</i>	<i>73.786</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	132	2.658
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.018)	4.591
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.874	(6.508)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	127	1.874
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.910	2.861
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(322.352)	182.533
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(310.327)</i>	<i>188.009</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(229.023)</i>	<i>261.795</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.838)	(73)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.462)	(8.273)
(Utilizzo dei fondi)	(116.021)	(71.724)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(122.321)</i>	<i>(80.070)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(351.344)	181.725
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.265)	(750)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Investimenti)	(1.928)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.193)	(750)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(381.537)	180.975
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	847.647	668.833
Danaro e valori in cassa	3.923	1.762
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	851.570	670.595
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	468.641	847.647
Danaro e valori in cassa	1.392	3.923
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	470.033	851.570
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a

dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono emersi errori contabili rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni a rate costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo

stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

.Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del LIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	381.820	381.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	362.584	362.584
Valore di bilancio	-	19.236	19.236
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	1.928	28.265	30.193
Ammortamento dell'esercizio	386	17.256	17.642
Totale variazioni	1.542	11.009	12.551
Valore di fine esercizio			
Costo	1.928	410.085	412.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386	379.840	380.226
Valore di bilancio	1.542	30.245	31.787

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	540.823	540.823

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; no sono state rilevate imposte relative ad esercizi precedenti. Non sono state contabilizzate imposte differite e imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	6	34	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio ha percepito contributi di funzionamento pari a euro 1.528.000 e contributi per progetti e attività pari a euro 71.726.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

L'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AOSTA, 20/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Anna Maria Alessandr Merlo, Presidente